

X47 - Guasti 1880, p. 202, n. 429 - busta n. 1113, 6300346

Lapo Mazzei a Guido di Sandro, Grignano [s.d.] (Prato)

Guido, dirai a Francesco ch'io sar con lui domenica sera e lunedì mattina.

Stamane vo alla vigna, con vergogna, essendo ne' d che siamo; ma i ghiacci m'hanno stretto, che no la pote' fare a tempo. L'anno passato allogai a mezzo la met: quest'altro, penso allogare l'avanzo, per esser libero a fare i miei fatti e gli altrui, poi che a ci sono dato. Voglio Francesco sappia prima da me che da altri, ch'io sono a Grignano; ove ho buono bianco e vermiglio: per non mando a voi.

Pregoti dica all'Abate di Grignano, che domenica dopo nona attendo siamo a luolo, con Checco di Lione, per lo fatto esso sa; e dica a Checco, che non pigli altro fare, se e' fia tempo. Ancora mi fa' dire a Francesco di Matteo, ch'io ci sono; che ha molto caro sapere quando io sono quaggi.

Ben penso fare in Prato uno mercato di terra di fiorini 200, che nicissit allo Spidale a comperare per altri, come ne' testamenti s'ordina. Benedicati

Dio. -

SER LAPO, a Grignano.